

INTENZIONI DELLE S. MESSE DAL 3/ 7/2016 AL 10/ 7/2016

Domenica 10 luglio

8.30 p. Benedetto e Luigi Fortin
10.00 Letizia e Raffaele Danieletto;
Giovanni, Bruno e Antonio
Bernardi

Lunedì 11 luglio

7.30 per la Pace nel mondo

Martedì 12 luglio

7.30 per le missioni

Mercoledì 13 luglio

7.30 Gioachino, Maria Grazia e Natalia
de' Saraca

Giovedì 14 luglio

7.30 per le vocazioni sacerdotali e
religiose

Venerdì 15 luglio

7.30 per gli ammalati

Sabato 16 luglio

19.00 Sergio Badon

Domenica 17 luglio

8.30 comunità
10.00 Letizia e Raffaele Danieletto;
Aldo Callegari; Candida,
Carmela, Gaspare e Gastone
Quadri

CENTRO SOCIALE

Giovedì, alle 16.00, incontro del Centro Sociale.

CAMPISCUOLA

Dal 28 agosto al 2 settembre Castello di Porziano III media.

Fino a venerdì 2 settembre viene sospesa la S. Messa delle ore 19.00 sia feriale che festiva ad eccezione del sabato che viene celebrata come prefestiva e della vigilia dell'Assunta.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Dt 30,10-14

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e ti convertirai al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima.

Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. Non è nel cielo, perché tu dica: "Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Non è di là dal mare, perché

tu dica: "Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Salmo **I precetti del Signore fanno gioire il cuore.**

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti,

fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti.

Più preziosi dell'oro,
di molto oro fino,
più dolci del miele
e di un favo stillante.

Seconda Lettura

Col 1,15-20

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Cristo Gesù è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.

Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa.

Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.

È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita; tu hai parole di vita eterna.

Alleluia.

Vangelo

Lc 10,25-37

Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».



**Alcune immagini
dal campo
a Rimini**

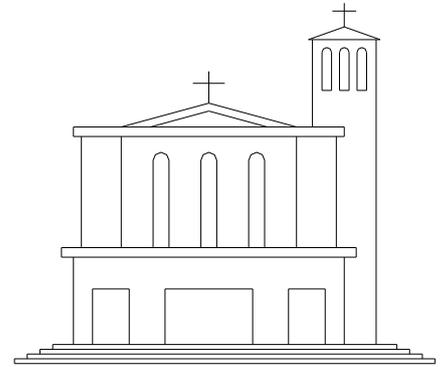


Parrocchia Natività della B. V. Maria

Padova – via P. Bronzetti, 10

www.parrocchianativita.it nativita@diocesipadova.it

Casa Canonica 0498718740 fax 0498718740
Scuola materna 0498719052 Fraternità suore 0498722056
Patronato 0498720385



Vita della Comunità

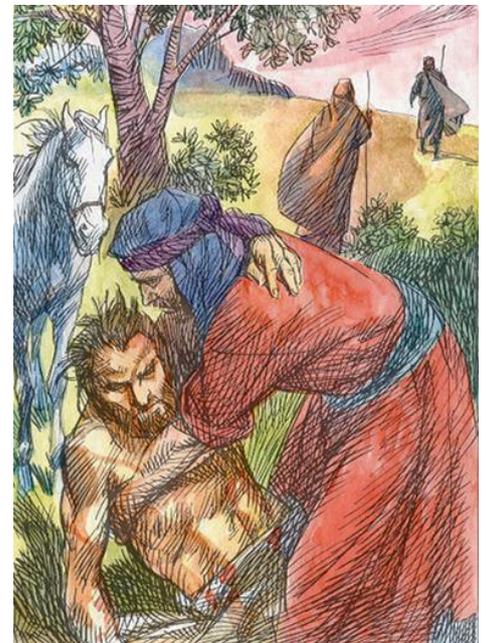
DOMENICA 10 LUGLIO 2016

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

UN MAESTRO DELLA LEGGE: «CHI È IL MIO PROSSIMO?»

L'ODIERNA liturgia ci presenta l'esigenza centrale e radicale della morale cristiana: l'amore. Ci viene detto che conoscere, amare e incarnare nella propria vita la parola di Dio non è un traguardo irraggiungibile. È, invece, un messaggio iscritto nelle tavole di carne del cuore umano. Il libro del Deuteronomio (I Lettura) afferma che la parola del Signore è molto vicina, è nella bocca e nel cuore di ognuno. La fedeltà non è compito impossibile, ma alla portata di tutti. Vera saggezza per Israele è osservare i comandi e i decreti di Dio.

L'apostolo Paolo apre la lettera ai Colossesi con un inno espresso in un linguaggio complesso e profondo (II Lettura). In esso si esalta la figura di Cristo, il suo primato e la sua funzione nella creazione e nella ricreazione dell'uomo. Con la parabola del buon samaritano (Vangelo), Luca mette a fuoco l'amore cristiano, che si esprime in azioni e in parole. Protagonisti: un sacerdote e un levita, espressione di un culto staccato dalla vita, e un samaritano, eterodosso e maledetto, che viene trasformato in modello di vita. Al termine del racconto Gesù suggerisce al dottore della legge e a noi: «Va' e anche tu fa' così».



I SANTI DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ	11	SAN BENEDETTO ABATE, PATRONO D'EUROPA
MERCOLEDÌ	13	SANT'ENRICO
GIOVEDÌ	14	SAN CAMILLO DE LELLIS, SACERDOTE
VENERDÌ	15	SAN BONAVENTURA, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA
SABATO	16	B. V. MARIA DEL MONTE CARMELO